

Bellucci a Villa Pignatelli suona Liszt e Beethoven

Il concerto

"Le Monde" lo ha definito "la nuova stella del pianismo italiano, non esistono dieci pianisti come lui al mondo: egli ci riporta all'età dell'oro del pianoforte". E Giovanni Bellucci ricambia l'amore per la Francia, che condivide con quello per gli Stati Uniti d'America, che lo hanno omaggiato di un "Recital of the year" del Sydney Morning Herald alla City recital Hall di Sydney, davanti a diciottomila spettatori. La tecnica ineccepibile di Bellucci animerà - stasera, alle 20, Villa Pignatelli - il concerto dell'Associazione **Maggio** dei Monumenti-**Maggio della Musica** edizione 2007. Bellucci, che nella sua carriera ha collezionato numerosi e prestigiosi riconoscimenti internazionali - dal Casella al Busoni, dal Kahn di Parigi al Regina Elisabetta di Bruxelles - ha scelto per Napoli un programma intenso: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 di Beethoven-Liszt (trascrizione per pianoforte) e la Sonata op. 106 di Beethoven. (l.v.)